

Il territorio**Unità****S8****I paesi alpini****Guida allo studio**

► Qual è la principale caratteristica naturale di questi paesi? Quali sono le caratteristiche della zona alpina vera e propria?

► Quali sono le caratteristiche della Svizzera settentrionale? E dell'Austria nord-orientale?

► Quali le caratteristiche dei fiumi e dei laghi? Com'è il clima?

Zoom

La Svizzera ha una superficie meno estesa di quella della Lombardia e dell'Emilia messe insieme. Il principato del Liechtenstein è più piccolo dell'isola d'Elba.

Si trova in Svizzera la ferrovia più alta d'Europa, quella dello Jungfrauabahn, che sale fino a quota 3454 m.

► Dell'Europa alpina fanno parte **Austria**, **Svizzera** e **Liechtenstein**. Questi paesi, la cui superficie è quasi totalmente occupata da montagne, presentano una notevole uniformità naturale, con un lungo tratto della catena alpina che attraversa tutto il territorio da ovest a est.






La zona **alpina** vera e propria è la regione più estesa e occupa tutta la Svizzera centrale e meridionale e l'Austria centro-occidentale, oltre al piccolo territorio del Liechtenstein. I rilievi montuosi, separati da numerose valli fluviali e glaciali, hanno un aspetto più aspro, con pendii scoscesi e vette più elevate in Svizzera dove si elevano le Alpi Bernesi, le Retiche e le Pennine. Qui le cime, caratterizzate da estesi ghiacciai, oltrepassano i 4000 m nei pressi del confine con l'Italia con i gruppi del **Weisshorn**, del **Cervino** e del **Monte Rosa**. In Austria le maggiori elevazioni si hanno nel gruppo degli Alti Tauri e nei monti del Tirolo. Piuttosto alti sono anche i rilievi prealpini, situati sul lato settentrionale della catena alpina.

Con numerose località sciistiche, tutta l'area costituisce una delle **aree turistiche** più frequentate d'Europa, ben attrezzata sia per il soggiorno estivo sia per gli sport invernali. Nonostante ciò, le Alpi austriache e svizzere hanno mantenuto molti elementi del **tradizionale paesaggio** alpino, preservando gran parte del maestoso e suggestivo scenario naturale e umano con i villaggi generalmente situati sui versanti più soleggiati e caratterizzati da un piccolo agglomerato di case in legno o in pietra.

► Al di fuori delle Alpi, le altre zone naturali occupano una parte ridotta del territorio della regione. Si tratta, nella Svizzera settentrionale, dell'altopiano centrale del **Mittelland** (il «paese medio»), di altezza oscillante tra i 400 e i 600 m, e dell'altro sistema montuoso, quello del **Giura**, a carattere prevalentemente collinare.

Quest'area è disseminata di laghi. In territorio austriaco si trova l'unica vera pianura della regione, che è rappresentata dalla **valle del Danubio**, nella parte nord-orientale del paese; ai lati del fiume si estendono ondulate colline dai versanti terrazzati per consentire l'agricoltura.

► Proprio il **Danubio** (che nasce però in Germania) è il principale fiume della regione; esso attraversa l'Austria dirigendosi verso est e ricevendo le acque di molti affluenti, tra cui l'Inn che percorre il territorio di tutti e due i principali paesi alpini. In Svizzera scorrono poi i corsi iniziali del Rodano, del Ticino e del Reno; quest'ultimo segna per un breve tratto il confine con il Liechtenstein e l'Austria. La regione è anche ricca di **laghi** di origine glaciale: i maggiori sono quelli di Costanza, Neuchâtel e Ginevra in Svizzera e di Neusiedl in territorio austriaco. Il **clima** è alpino, con inverni lunghi, freddi e nevosi; le estati sono brevi, fresche e piovose. Le variazioni sono dovute all'altitudine e all'esposizione, ma anche all'azione mitigatrice svolta dai grandi laghi e dal föhn, un vento caldo e asciutto che spira in primavera e in autunno, scendendo dalle cime alpine.

	 Svizzera	 Austria	 Liechtenstein
superficie	41 285 km ²	83 871 km ²	160 km ²
nome ufficiale	Confédération Helvétique, Confederazione Elvetica, Schweizerische Eidgenossenschaft	Republik Österreich	Fürstentum Liechtenstein
popolazione	7 593 000 abitanti	8 332 000 abitanti	35 000 abitanti
densità	184 ab/km ²	99 ab/km ²	219 ab/km ²
natalità	10‰	9,2‰	9,6‰
mortalità	8‰	8,8‰	5,9‰
popolazione urbana	73%	67%	25%
speranza di vita maschi/femmine	79/84 anni	77/83 anni	79/83 anni
lingua	tedesco, francese, italiano e reto romancio (ufficiali)	tedesco (ufficiale)	tedesco (ufficiale)
religione	cattolici (42%), protestanti (35%), musulmani (4%), non religiosi (11%)	cattolici (74%), protestanti (5,5%), musulmani (4%), non religiosi (12%)	cattolici (76%), evangelici (7%), musulmani (4%)
moneta	franco svizzero	euro	franco svizzero
ordinamento dello stato	repubblica federale	repubblica federale	monarchia costituzionale
capitale	Berna	Vienna	Vaduz
ISU e posizione mondiale	0,930 - 6°	0,955 - 14°	0,951 - 19°

attività A

Lavora con la carta e le immagini

a. Rileggi il testo e individua sulla carta in quale regione si trovano le località delle immagini.

b. Rispondi alle domande.

1. Quali sono i confini della Svizzera? E quelli dell'Austria?

2. Dove si trova il Liechtenstein?

3. Quali sono le tre cime più elevate delle Alpi Pennine in Svizzera? Che altezza raggiungono?

4. In quale catena montuosa si trova il vasto ghiacciaio dello Jungfrau?

5. Che altezza raggiungono in Austria gli Alti Tauri? Con quale monte?

6. Dove si trova la regione del Tirolo?

7. Da quale fiume è percorsa l'Engadina?

8. I fiumi Salzach ed Enns che scorrono in Austria di quale fiume sono affluenti o subaffluenti?

9. Quale lago la Svizzera condivide con la Francia? E con la Germania?

10. Quali sono i due laghi posti tra Italia e Svizzera?

11. Quali sono i 3 laghi interamente svizzeri?

12. Quali sono i tre passi importanti per le comunicazioni tra Italia e Svizzera?

13. E il principale passo tra Austria e Italia?

14. Quali sono le città austriache situate sul Danubio?

15. Che cosa hanno in comune le città svizzere di Zurigo, Lucerna, Losanna, Ginevra e Lugano?



Scorcio del castello Oberhofen sulle rive del Lago di Thun.



Veduta di un villaggio tradizionale della valle Engadina.



Il tratto del Danubio che attraversa Vienna.

La popolazione e le città

Guida allo studio

- Dove si concentra la popolazione?
- Qual è l'andamento demografico della regione?
- Da quali movimenti migratori è interessata?
- Quali sono le caratteristiche della rete urbana svizzera? E di quella austriaca?

► La regione alpina è popolata da **15 milioni di abitanti**, una quantità elevata soprattutto se si considerano le caratteristiche del territorio, piccolo e montuoso. Tutti e tre gli stati hanno infatti **densità superiori alla media europea**, con punte massime nel Liechtenstein. Questa situazione si spiega con l'elevato livello di sviluppo economico e sociale di tutti e 3 i paesi.

In generale, gli abitanti si distribuiscono in modo disuguale sul territorio, concentrandosi nelle **valli maggiori e nelle zone più basse**, dove si trovano le città, le attività economiche e le principali vie di comunicazione. Meno popolate sono le zone di montagna poste alle quote più elevate, che hanno assistito nei decenni passati a un massiccio spostamento degli abitanti verso il fondovalle e i centri più importanti.

► La **situazione demografica** della regione alpina è comune a quella delle più ricche nazioni europee. Negli ultimi decenni, a causa del calo della natalità e della riduzione della mortalità, si è infatti assistito a un debolissimo incremento naturale e a un generale **invecchiamento** della popolazione, almeno nei due paesi più grandi, cioè Svizzera e Austria. La popolazione comunque è in crescita e ciò si deve soprattutto all'immigrazione, fenomeno che finisce anche per incidere sulla natalità: le donne straniere, provenienti dai paesi meno avanzati, hanno infatti tassi di fertilità più elevati.

► La presenza di **lavoratori stranieri** è consistente, soprattutto in Svizzera, un paese che attira immigrati già dalla fine dell'Ottocento. Essi sono oggi oltre 1 400 000, pari a quasi il 20% della popolazione residente.

L'**afflusso** di manodopera in Svizzera è stato particolarmente **intenso** negli anni **1950-1970**, quando migliaia di **italiani, spagnoli, greci e turchi** vi si recavano a svolgere lavori poco qualificati quali manovali, muratori, camerieri.

Questo flusso si è in seguito ridotto e, in base all'andamento dell'economia, si sono alternate fasi di richiesta di manodopera a fasi di numerosi rimpatri nei paesi d'origine.

Negli anni più recenti, così come nell'intera regione, gli immigrati provengono in maggioranza dall'**area balcanica** o da **paesi extra-europei**. In ogni caso in Svizzera ancora oggi gli italiani, pari a circa il 4% della popolazione, costituiscono il gruppo più numeroso di stranieri.

Nel complesso i tre paesi nel 2008 hanno avuto un saldo migratorio positivo di oltre 80 000

persone. In percentuale il maggior numero di stranieri si ha comunque nel Liechtenstein, dove addirittura 1 abitante su 3 è immigrato; tra questi rientrano anche molti svizzeri e austriaci che lavorano nel principato. In Austria i lavoratori stranieri sono circa l'8%. Va anche aggiunto che in Svizzera sono numerosi i **frontalieri**, cioè i lavoratori che abitano in stati confinanti e passano ogni giorno la frontiera per andare a lavorare nel paese. Si calcola che essi siano diverse decine di migliaia e prestino la loro opera soprattutto nelle città svizzere di confine, come Chiasso per gli italiani, Ginevra per i francesi e Sciaffusa per i tedeschi.

► In Svizzera e in Austria la stragrande maggioranza della popolazione (più dei 2/3) vive in aree urbane; viceversa, nel **Liechtenstein** solo un quarto della popolazione abita in città. In quest'ultimo paese l'unico centro urbano è **Vaduz**, che peraltro raggiunge dimensioni modestissime. Per quanto riguarda le città dei due maggiori paesi, esiste una notevole differenza tra Svizzera e Austria.

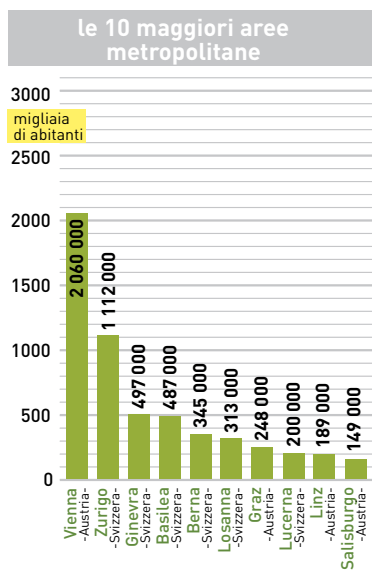
In **Svizzera**, la rete urbana è caratterizzata dalla mancanza di centri molto grandi e da un notevole **equilibrio** tra le varie città: le più importanti – Berna, Zurigo, Basilea, Ginevra e Losanna si suddividono equamente funzioni e attività principali.

Berna è la capitale politica e un centro residenziale; **Zurigo**, centro bancario e assicurativo di livello internazionale e rilevante polo culturale e universitario, è la città più popolata della Svizzera; **Basilea** è un centro industriale (soprattutto per la chimica) e commerciale fondamentale, in quanto porto fluviale sul Reno; **Ginevra**, città di rango mondiale, ospita numerosi organismi internazionali come la sede europea dell'ONU, la Croce Rossa, laboratori di ricerca, centri congressi, università ed è il polo del commercio e della produzione di orologi; infine **Losanna**, situata anch'essa sul lago di Ginevra, è un importante nodo ferroviario e industriale.

In **Austria**, invece, spicca per importanza **una sola grande città**, la capitale **Vienna** (→ *Primo piano, pagina a fronte*). Le altre città principali, **Salisburgo**, **Graz** e **Innsbruck** nell'area alpina e **Linz** nella pianura del Danubio, svolgono funzioni di livello inferiore. Salisburgo è un rinomato centro culturale e turistico grazie alle sue bellezze artistiche, Innsbruck in Tirolo rappresenta un importante polo commerciale e per gli sport invernali, mentre Graz nella Stiria e Linz sono grossi centri industriali.

Zoom

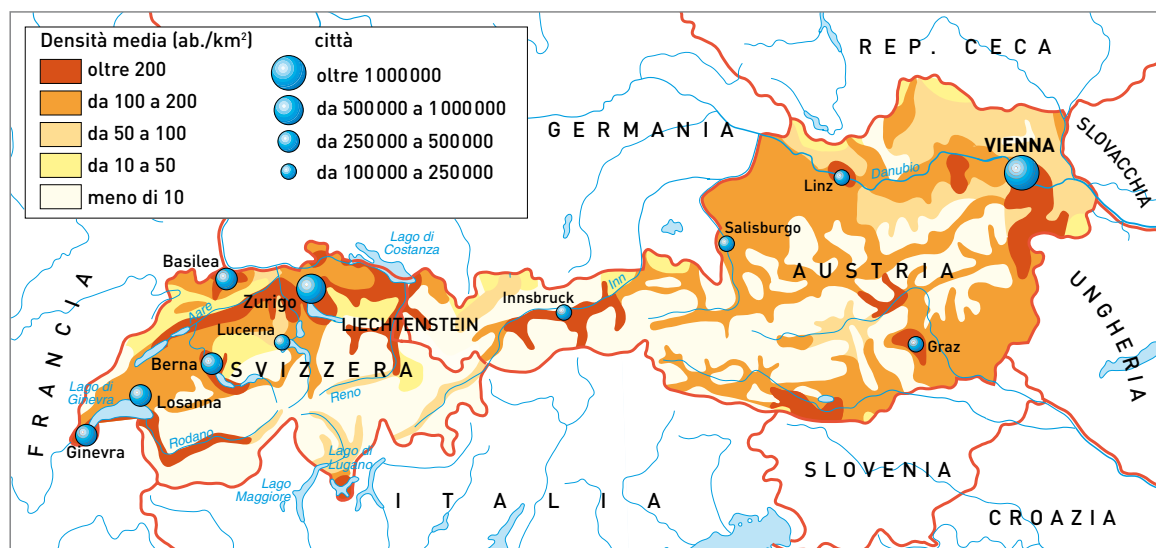
Il diritto di voto è stato esteso alle donne svizzere solo nel 1971.



attività A

Lavora con la carta

Stabilisci se queste regioni sono densamente o poco popolate:
Valle del Danubio, Altopiano del Mittelland, Engadina, Valle del Rodano, Alpi Bernesi, Alti Tauri.



Primo piano

Vienna, capitale della vecchia Europa

Vienna deve la sua origine e il suo sviluppo alla favorevole posizione che occupa nel continente europeo. La città, infatti, è situata tra le Alpi e la pianura ungherese e sorge lungo il Danubio, nella fascia pianeggiante del Nord-est del paese. Fu proprio il Danubio ad assicurare a Vienna un ruolo essenziale nelle comunicazioni e negli scambi commerciali e culturali tra Europa orientale e occidentale.

Essa raggiunse il suo massimo splendore con la dinastia degli Asburgo (dal 1273 al 1918), divenendo la capitale di un vastissimo impero e uno dei maggiori centri d'Europa. Godette di un notevole prestigio culturale nel corso del Settecento, soprattutto con l'imperatrice Maria Teresa e poi nella seconda metà dell'Ottocento, quando fu al centro di un notevole rinnovamento architettonico: risalgono a quell'epoca il parco del Prater e il Ring, un grande anello stradale ai lati del quale sorsero imponenti edifici pubblici e privati. Con la fine della Prima guerra mondiale e il crollo dell'impero austro-ungarico, la città perse gran parte del prestigio avuto in passato e si ritrovò alla testa di un piccolo paese, per di più in **posizione periferica** rispetto ai nuovi confini dello stato austriaco. Inoltre, dopo la Seconda guerra mondiale, la sua posizione si fece ancora più problematica, essendo fisicamente vicina ai paesi orientali soggetti all'influenza dell'Unione Sovietica nel periodo della cosiddetta «guerra fredda». Solo dopo il 1989, con la fine dei regimi comunisti prima e con l'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dell'Est poi, la città è tornata a svolgere un **ruolo centrale** nelle relazioni tra Europa occidentale e orientale.

Sul piano interno, Vienna ha sempre mantenuto un indiscusso predominio sulle altre città austriache. Capitale politica ed economica (servizi, industrie) del paese, è anche una delle maggiori mete turistiche e un centro culturale internazionale grazie a un ricchissimo patrimonio artistico e a una fama consolidata in campo musicale e teatrale.

Rispondi alle domande

1. Dove sorge la città? Quando conobbe il massimo splendore?
2. Perché nel Novecento la sua posizione divenne periferica?
3. Perché è tornata a svolgere un ruolo centrale dopo il 1989?

► Fra i grandi parchi di cui è ricca la capitale austriaca il più famoso è il Prater, che comprende anche un'area di esposizioni e un parco di divertimenti. Celebre la ruota panoramica, risalente al 1896.



▲ Il castello imperiale di Schönbrunn, antica residenza estiva degli Asburgo circondata da splendidi giardini.

▼ La Hundertwasser Haus è un originale complesso abitativo di case popolari creato nel 1985 e caratterizzato da fasce irregolari di colore.



Storia ed economia

Guida allo studio

- Quali funzioni svolge la regione alpina in Europa?
- Quali diverse vicende storiche hanno avuto Svizzera e Austria?
- Quali sono le caratteristiche linguistiche e religiose dei tre paesi alpini?
- Qual è la situazione economica dei paesi alpini? Quali sono le maggiori attività del settore terziario?
- Quali le principali caratteristiche dell'industria? E dell'agricoltura?

Glossario

romancio

Lingua neolatina simile al ladino e al friulano.

paradiso fiscale

Paese che ha un regime fiscale privilegiato e in cui i controlli sull'origine del denaro depositato sono scarsi.

riciclaggio di denaro

Immissione nel normale circuito monetario legale di guadagni di origine illegale.

Zoom

Nel Medioevo e fino all'Ottocento gli svizzeri godevano della fama di migliori soldati del continente e si arruolavano come mercenari in diversi eserciti europei. Nella Città del Vaticano i componenti della guardia pontificia sono tuttora svizzeri.

I veicoli che percorrono le grandi vie di comunicazione transalpina sono numerosissimi e producono un grave inquinamento con i loro scarichi e con il loro rumore. Per questa ragione i paesi alpini cercano di limitare il transito dei camion, che sono trasportati su ferrovia.

► Per la sua posizione geografica, la regione è sempre stata, fin dal passato, un'area di **transito**, un passaggio obbligato delle comunicazioni transalpine tra il Nord e il Sud dell'Europa. In particolare la **Svizzera** si trova nel punto di **convergenza** dei grandi assi ferroviari e stradali che collegano il **Nord** e il **Sud**, l'Europa centrale e il Mar Mediterraneo, mentre l'**Austria** ricopre una posizione importante soprattutto nel mantenimento dei legami tra **Est** e **Ovest** d'Europa.

La regione alpina, inoltre, costituisce un elemento importante nell'identità europea per la bellezza del suo **paesaggio naturale**. Essa ha sempre esercitato notevole fascino e attrazione sugli europei, stimolando, a partire dall'Ottocento, il senso di sfida degli appassionati della montagna. È proprio con la scalata delle principali vette delle Alpi che è nato l'**alpinismo** moderno.

► Le vicende storiche e la formazione dei tre stati considerati sono molto diverse. La **Svizzera** è oggi una repubblica federale composta da **26 piccoli stati** chiamati **cantoni**, ciascuno dei quali ha una grande autonomia. L'origine della Confederazione Elvetica (questo il nome ufficiale) risale al **1291**, quando i primi tre cantoni si associano per opporsi alla dominazione dell'Impero austro-germanico. Successivamente, altri si unirono a questi fino a raggiungere il numero attuale. Va anche aggiunto che dal 1515 la Svizzera ha attuato una politica di **neutralità**, rifiutandosi di partecipare alle guerre che hanno coinvolto gli stati confinanti.

Anche l'**Austria** è una repubblica federale, divisa in **9 stati**. Il paese è inoltre l'unico dei tre a far parte dell'Unione Europea. Al contrario della Svizzera, si è formato a seguito della disgregazione (1918) del vasto Impero austro-ungarico degli Asburgo, per secoli una grande potenza europea i cui domini si estendevano dall'Italia settentrionale all'Europa balcanica. Il **Liechtenstein** è un principato che risale al Settecento, legato oggi alla Svizzera da un'unione doganale e monetaria.

► Anche la **realtà linguistica e religiosa** dei tre stati è diversificata. Il caso della **Svizzera** è particolare, con quattro lingue ufficiali: il 65% dei cittadini elvetiche parla infatti il tedesco, il 20% il francese, il 7% l'italiano e meno dell'1% il **romancio**. Per quanto riguarda la religione la popolazione è divisa tra protestanti e cattolici, con una prevalenza di questi ultimi. L'**Austria**, al pari del **Liechtenstein**, è invece un paese molto omogeneo, con la stragrande maggioranza della popolazione di lingua tedesca e di religione cattolica. In tutti gli stati si trovano cospicue (intorno al

4%) minoranze musulmane dovute all'afflusso d'immigrati.

► I paesi alpini sono tra le nazioni più ricche d'Europa: il punto di forza del loro sistema economico è rappresentato dal **terziario**. In questo settore spiccano il turismo e le attività bancarie e finanziarie. Il **turismo** si avvale di un'ottima struttura alberghiera e ricettiva ed è alimentato dalle città d'arte (Vienna fra tutte) e dalle numerose stazioni sciistiche; tra le più celebri località si segnalano Zermatt e Sankt Moritz in Svizzera, Kitzbuhel in Austria. Per le **attività bancarie** emergono il Liechtenstein e la Svizzera. La Confederazione Elvetica è una specie di «**cassaforte**» d'Europa, dal momento che raccoglie nelle sue banche denaro affluente da tutto il mondo. Ciò si deve alla neutralità del paese, al potere della sua moneta e a un sistema bancario che garantisce notevoli vantaggi ai propri clienti. La legge elvetica prevede infatti il **segreto bancario**, che vieta di rivelare il nome di chi tiene depositato il denaro; il cliente è identificato da un semplice numero e opera nel più completo anonimato. Il Liechtenstein, uno degli stati più ricchi al mondo, ha una legislazione bancaria e fiscale talmente favorevole da avere attirato nel principato oltre 75 000 società straniere e ingenti flussi di capitale. Il paese è stato censurato a livello internazionale come **paradiso fiscale** ed è notoriamente considerato una copertura ottimale per evasori fiscali di tutta Europa. Il principato peraltro, a differenza della Svizzera, non ha ancora completamente adeguato la sua legislazione alle norme contro il **riciclaggio del denaro** proveniente da attività illecite.

Grande importanza rivestono le attività legate ai **trasporti** che si avvalgono di numerosi passi (come quello del Brennero) e di tunnel stradali e ferroviari (come quelli del San Gottardo), vitali per le comunicazioni europee.

► Il **settore industriale** può contare su un'ampia disponibilità di energia idroelettrica ed è specializzato in prodotti di alta qualità e di precisione. È il caso dell'industria degli orologi, concentrata in Svizzera con celeberrime marche (come la **Swatch**), della chimica e farmaceutica, del tessile e dell'alimentare. In quest'ultimo campo spicca la svizzera **Nestlé**, una delle più grandi multinazionali di prodotti alimentari. In Austria occupa un posto di rilievo l'industria metallurgica. Nonostante la montuosità del territorio, il settore primario svolge un ruolo considerevole. Notevole importanza ha l'**allevamento bovino**, che fornisce carne e latticini. Rilevante è anche la produzione di **legname**.

attività A

Lavora con la carta

Osserva la carta che rappresenta l'Impero austro-ungarico nel 1914 e rispondi alle domande.

1. Quali territori italiani ne facevano parte?
2. Quali degli stati attuali elencati erano completamente sotto il dominio austriaco?

Bosnia-Erzegovina – Croazia – Repubblica Ceca – Romania – Slovenia – Slovacchia – Ucraina – Ungheria



attività B

Lavora con la carta

Individua e indica sulla carta – che rappresenta i cantoni svizzeri – almeno due cantoni svizzeri di lingua francese, quattro di lingua tedesca, uno bilingue francese-tedesco, il cantone di lingua italiana e quello in cui si parla il romancio. Quest'ultimo è un cantone trilingue: quali sono gli altri due idiomi parlati?



attività C

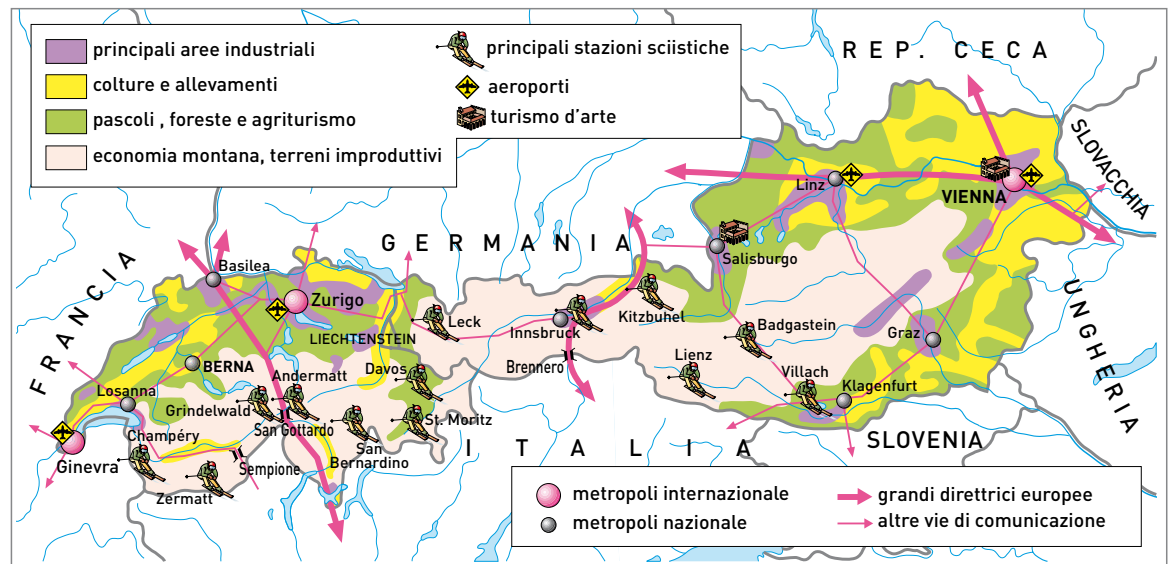
Lavora con la carta

Osserva la carta che rappresenta le attività economiche dei paesi alpini e rispondi alle domande.

1. Quali sono le maggiori vie di comunicazione? Che direzione hanno? Quali paesi o tunnel attraversano?
2. Quali sono le principali stazioni sciistiche dei due paesi?
3. Quali sono le più note città d'arte di Svizzera e Austria?
4. Dove si trovano le principali aree industriali?

Collega le foto alla carta.

Una località sciistica nei pressi di Innsbruck.



Uno scorcio di Salisburgo, la città dove nacque W.A. Mozart.

Verifiche di conoscenze e competenze

CHE COSA HO STUDIATO

1 ■■■ Acquisire le conoscenze di base

Rispondi alle domande all'inizio di ogni lezione per fissare i concetti principali dell'unità.

2 ■■■ Acquisire il lessico specifico

Rileggi il testo dell'unità e scrivi il significato dei seguenti termini.

Cantone:

Föhn:

Frontaliere:

Segreto bancario:

Romancio:

Paradiso fiscale:

Riciclaggio del denaro:

3 ■■■ Comprendere le relazioni logiche, tra cui quelle di causa-effetto

a. Indica con una crocetta la risposta giusta.

1. Gli stati della regione alpina sono accomunati da:

- a l'appartenenza all'Unione Europea.
- b un notevole sviluppo economico.
- c forti contrasti etnici all'interno.
- d un elevato tasso di natalità.

b. Segnala con una crocetta i completamenti corretti (C) e quelli sbagliati (S).

2. I paesi alpini in Europa sono:

- a un importante nodo delle comunicazioni. **C S**
- b una celebre zona turistica. **C S**

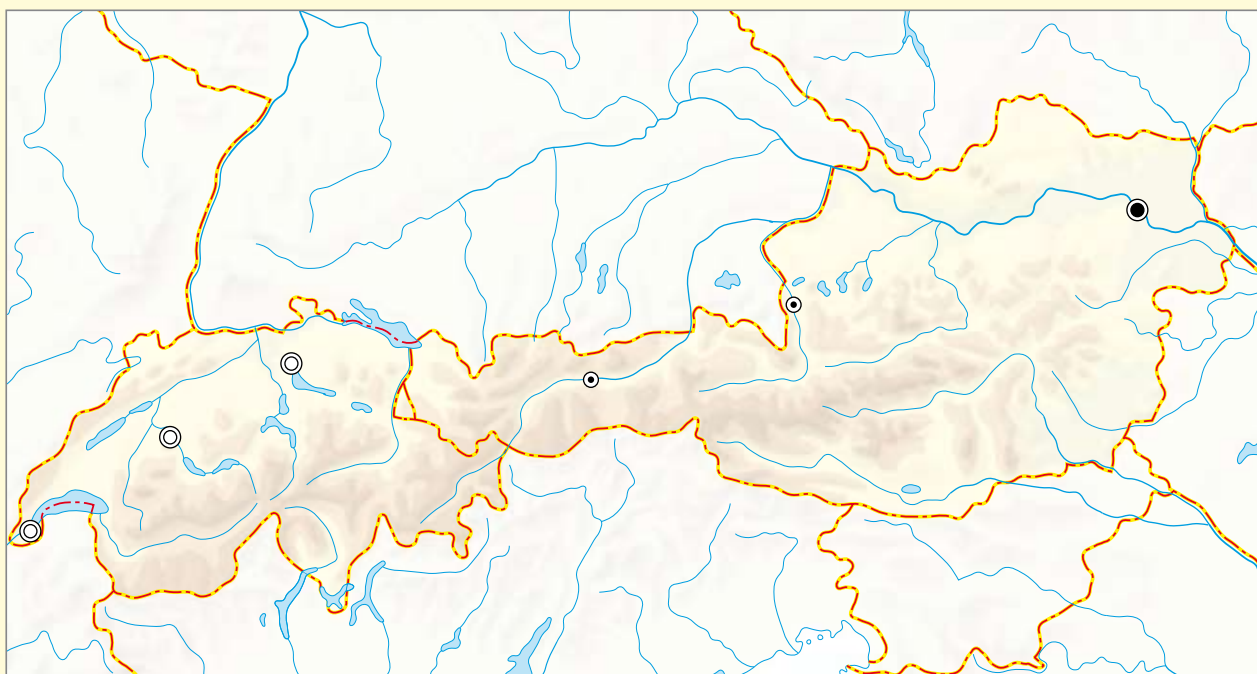
- c un notevole centro commerciale all'interno dell'UE. **C S**
- d un elemento tipico del paesaggio e dell'identità europea. **C S**
- e un'area di emigrazione. **C S**
- f una delle aree più montuose del continente. **C S**
- g una zona densamente popolata. **C S**
- h un'area con molte e importanti metropoli. **C S**

c. Elenca 3 caratteristiche che descrivono:

1. il territorio dei paesi alpini.
2. la popolazione e le città dei paesi alpini.
3. il ruolo e la storia dei paesi alpini.
4. l'economia dei paesi alpini.

4 ■■■ Conoscere gli strumenti cartografici (saper localizzare)

Scrivi sulla carta i seguenti nomi geografici: Svizzera, Austria, Liechtenstein, Tirolo, Danubio, Ticino, Inn, Lago di Ginevra, Lago di Zurigo, Lago di Neuchâtel, Lago dei Quattro Cantoni, Mittelland, Giura, Alpi Bernesi, Weisshorn, Cervino, Monte Rosa, Ginevra, Zurigo, Vienna, Berna, Innsbruck, Salisburgo.



5 ■■■ Costruire un grafico

Con i dati sul reddito per abitante espressi in euro a parità di potere d'acquisto nei tre paesi alpini, in Italia e nella UE, costruisci un grafico e commentalo. Se serve rileggi la lezione sull'economia (dati 2009 Eurostat).

Svizzera	33 000
Austria	29 500
Liechtenstein	80 000 (stima)
Italia	23 300
Media Ue 27	23 500

Due paesi a confronto

Leggi i brani che si trovano in una celebre collana di guide poco tradizionali. Fai un commento sui due brani letti, poi prova, con l'ausilio della carta, a costruire un tour turistico di 2 settimane in base ai tuoi interessi, toccando comunque le principali località del turismo d'arte dei due paesi alpini.



Svizzera

La Svizzera è legata a un certo numero di luoghi comuni: irresistibili cioccolate, orologi raffinati, Heidi e lo jodler (il suono del corno alpino), seri banchieri, burocrazie internazionali e una popolazione ordinata, pulita e piuttosto seduta.

Ma Harry Lime (Orson Welles) si sbagliava sotto molti punti di vista quando, nel film di Carol Reed *Il terzo uomo*, diceva che 500 anni di democrazia e pace in Svizzera non hanno prodotto null'altro che l'orologio a cucù. Tanto per co-

minciare sono stati i tedeschi a inventare questo mostruoso oggetto per contare il tempo; in secondo luogo, gli svizzeri, che sono dei cervelloni, hanno vinto più premi Nobel e registrato più brevetti pro capite di qualsiasi paese del mondo. Muesli, DDT e assicurazioni sulla vita non sono certo raggiungimenti leggendari, ma dove saremmo tutti noi senza un po' di intelligenza svizzera alle spalle? La Svizzera si presenta al visitatore con la sua robusta cultura nazionale, nata dalla fusione di ele-

menti tedeschi, francesi e italiani, e con paesaggi alpini mozzafiato, capaci di rinvigorire i viaggiatori più stanchi. Goethe definì sinteticamente questo paese come una combinazione di «colossale e ben ordinato»: l'indomita maestà delle Alpi, l'ordine e la precisione delle sue città impediscono alla Svizzera di essere quel paese noioso che molti amano descrivere.

La Svizzera non ha una grande tradizione gastronomica indigena, ma riprende il meglio della cucina tedesca e francese. I formaggi costi-

tuiscono una parte importante della dieta svizzera. Emmentaler e Gruyère vengono mescolati al vino bianco per preparare la fonduta, che viene servita in una grande pentola e mangiata con cubetti di pane. I rosti (croccanti pezzi di patate fritte) sono il piatto nazionale della Svizzera tedesca. Il pesce fresco pescato nei numerosi laghi del paese compare spesso nei menu, soprattutto il pesce persico e la trota. Il cioccolato svizzero, eccellente già di per sé, è spesso utilizzato per guarnire dessert e dolci.

Austria

La musica risuona tra le colline austriache. Compositori di tutta Europa furono attirati qui nel XVIII e XIX secolo dal generoso mecenatismo degli Asburgo. Vienna divenne la patria della musica classica e molti sovrani furono essi stessi musicisti dotati: se la storia lo permettesse, sarebbe possibile formare un curioso quartetto reale con Leopoldo I (compositore), Carlo VI (violino), Maria Teresa (contrabbasso) e Giuseppe II (arpicordo e violoncello). [...] I pittori austriaci più famosi sono stati probabilmente Gustav Klimt (*Jugendstil*) e Oskar Kokoscha (Espressionismo viennese), ma il movimento dalla fama più scandalosa è stato l'Azionismo viennese: nato dall'Espressioni-

simo astratto alla fine degli anni Cinquanta, questo movimento cercava di accedere al subconscio attraverso la frenesia dell'arte diretta: colore gettato sopra le tele che venivano poi tagliate con un coltello, sangue ed escrementi usati come «colori» [...]. L'influenza più significativa sul mondo dell'arte, tuttavia, fu quella esercitata dall'opera di Sigmund Freud (nato in Germania, ma vissuto a lungo in Austria). Il padre della psicanalisi ha dato al mondo l'interpretazione dei sogni, il Surrealismo, un nuovo linguaggio simbolico e grandi e comodi divani in pelle per le sedute psicanalitiche. Altri austriaci da ricordare sono il grande regista Fritz Lang e il muscoloso attore Arnold Schwarzenegger.

La cucina austriaca tradizionale è pesante e sostanziosa, a base di carne e gnocchi ripieni. La Wiener Schnitzel (la nostra cotoletta alla milanese, cioè carne passata nell'uovo, nel pangrattato e fritta) è la ricetta viennese più conosciuta al mondo e si è diffusa in tutti i ristoranti economici, da New York ad Alice Springs. Il Beuschel, che nei menu può essere tradotto come «frattaglie di vitello», è un piatto davvero gustoso di sottili fette di polmone e di cuore di vitello. Provare per credere. Gli eccellenti dolci austriaci hanno la capacità di trasferire il peso dal portafoglio ai fianchi. Il dessert austriaco più famoso è lo strudel, un rotolo di pasta sfoglia ripiena di frutta, uva passa e cannella.



Lo scenario delle Alpi nei pressi di Kandersteg, luogo di villeggiatura in Svizzera che ogni anno accoglie migliaia di turisti.